



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 170 del 30/10/2008

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II BARI

Concorso pubblico riservato per la stabilizzazione del personale dirigenziale – Dirigenza Medica.

In esecuzione della deliberazione n. 265 del 25 luglio 2008 è indetto Avviso di Concorso Pubblico, ai sensi del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483/1997, per la Stabilizzazione del personale Dirigenziale con rapporto di lavoro a tempo determinato, per la copertura a tempo indeterminato del seguente posto vacante della Dotazione Organica:

- n. 1 Dirigente Medico con Specializzazione in Chirurgia Generale per l'Unità Operativa Complessa di Chirurgia dell'apparato Digerente.

ART. 1

REQUISITI DI AMMISSIONE ALLA PROCEDURA CONCORSUALE RISERVATA

Può partecipare alla selezione di cui al presente avviso:

1. Il personale dirigenziale in servizio presso l'Istituto alla data del 31/12/2007, assunto con contratto di lavoro a tempo determinato, in possesso dei seguenti requisiti:

- Essere in attività di servizio alla data di entrata in vigore della Legge regionale n. 40/2007 da almeno tre anni, anche non continuativi;
- Essere in attività di servizio alla data di entrata in vigore della Legge regionale n. 40/2007 e che consegua il requisito dei tre anni di anzianità, anche non continuativi, in virtù di un contratto stipulato anteriormente al 1° dicembre 2007.

2. Il personale dirigenziale che, pur non prestando servizio a tempo determinato presso l'Istituto alla data del 31/12/2007, sia in possesso del seguente requisito:

Avere prestato servizio presso l'Istituto per almeno tre anni, anche non continuativi, nel quinquennio anteriore alla data di entrata in vigore della legge n. 40/2007.

ART. 2

REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE ALLA PROCEDURA CONCORSUALE

Cittadinanza italiana o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea, sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

- Idoneità fisica all'impiego; l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego verrà effettuato a cura dell'azienda sanitaria competente, prima dell'immissione in servizio;
- Godimento dei diritti politici;
- Diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;
- Diploma di Specialità in Chirurgia Generale o equipollenti;

- Iscrizione all'Albo dell'Ordine Professionale, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi a quella di scadenza del Bando. L'iscrizione al corrispondente Alpo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono partecipare al concorso coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso Pubblica Amministrazione per aver conseguito lo stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

ART. 3

DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Le domande di partecipazione, redatte in carta semplice, sottoscritte dagli interessati e indirizzate al DIRETTORE GENERALE DELL'ISTITUTO TUMORI DI BARI "GIOVANNI PAOLO II", VIA HAHNEMANN, 10 – 70126 BARI., trasmesse a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno ovvero tramite presentazione presso l'Ufficio Protocollo Generale dell'Area Gestione Affari Generali, Burocratici e Legali.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite, come innanzi, entro il termine di 30 giorni dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

A tal fine farà fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante ovvero dell'Ufficio di Protocollo Generale dell'Area Gestione Affari Generali, Burocratici. e legali, previa apposizione del timbro e sigla per ricevuta. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

ART. 4

MODALITÀ DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Nella domanda di ammissione alla presente procedura concorsuale, datata e firmata, gli aspiranti devono dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, quanto segue:

- Cognome, nome, data e luogo di nascita e la residenza;
- Il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- Il possesso dell'idoneità fisica all'impiego senza alcuna limitazione specifica per la funzione richiesta dal posto in oggetto;
- Il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- Le eventuali condanne penali riportate, ovvero di non aver riportato condanne penali, nonché eventuali procedimenti penali pendenti;

La posizione nei riguardi degli obblighi militari;

I titoli di studio posseduti con l'indicazione della data, della sede e della denominazione completa dell'Istituto o degli Istituti in cui i titoli stessi sono stati conseguiti;

I servizi prestati come dipendente presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

- Di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- Di non essere stato dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito lo stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

Il domicilio presso il quale, a qualsiasi effetto, deve essere fatta ogni necessaria comunicazione e il recapito telefonico (in caso di mancata indicazione del domicilio, vale, ad ogni effetto, la residenza indicata); il candidato deve comunicare con nota datata e sottoscritta, le eventuali successive variazioni di indirizzo e/o recapito;

Di accettare tutte le indicazioni contenute nel presente bando e di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione della presente procedura, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003.

La domanda di partecipazione alla procedura selettiva deve contenere le seguenti dichiarazioni da parte dell'aspirante, a pena di esclusione:

- di non aver prodotto analoga domanda presso altra amministrazione;
- di non essere titolare di contratto a tempo indeterminato presso Pubbliche Amministrazioni dell'intero territorio nazionale;
- di non svolgere funzioni apicali.

La mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione comporta l'esclusione dalla selezione.

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente alla selezione. In caso di mancata indicazione varrà ad ogni effetto la residenza.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata o tardiva comunicazione di cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili all'Amministrazione medesima.

ART. 5

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Alla domanda di partecipazione i candidati devono allegare:

- Fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità;
- La documentazione comprovante il possesso dei requisiti specifici per la partecipazione al concorso;

Tutte le certificazioni relative ai titoli che si ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria (stati di servizio, pubblicazioni, partecipazioni a corsi, congressi, convegni, seminari, attività di docenza ,....)

- Curriculum formativo professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato dal candidato;
- Elenco in carta semplice dei documenti presentati.

I titoli di cui sopra possono essere dimostrati anche con dichiarazione sostitutiva di certificazione, ovvero con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, sottoscritte dal candidato e formulate nei casi e con le modalità previste dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Nella documentazione relativa ai servizi svolti presso altre Amministrazioni o Enti, anche se documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, devono essere attestate se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del DPR 20/12/1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del DPR 445/2000, purchè il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Si precisa che il candidato, nel caso in cui prescelga l'autocertificazione, la stessa è presentata in carta semplice e senza autentica di firma. L'autocertificazione è resa come segue:

- "dichiarazione sostitutiva di certificazione". E' presentata nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del DPR n. 445/2000 (ad esempio : stato di famiglia, iscrizione all'Albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc..)

- "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà". E' presentata per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del DPR 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale.

La "dichiarazione sostitutiva" dell'atto di notorietà deve essere corredata di fotocopia semplice di un documento di identità personale.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di dichiarazione non veritiera, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

ART. 6

VALUTAZIONE DEI TITOLI

I titoli saranno valutati dalla Commissione esaminatrice di cui all'art. 7. Per la valutazione dei titoli la Commissione dispone complessivamente di 20 punti così ripartiti:

titoli di carriera punti 10

titoli accademici e di studio punti 3

pubblicazioni e titoli scientifici punti 3

curriculum formativo e professionale punti 4

Verranno valutati i soli titoli allegati alla domanda ovvero il cui possesso sia comprovato dall'interessato a mezzo delle dichiarazioni sostitutive previste dagli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000.

ART. 7

COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVE D'ESAME

La commissione esaminatrice sarà costituita come stabilito dall'art. 25 del DPR 483/1997.

I punti per le prove d'esame sono complessivamente 80, così ripartiti:

30 punti per la prova scritta;

30 punti per la prova pratica;

20 punti per la prova orale.

Le prove d'esame sono le seguenti:

Prova scritta : relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

Prova pratica : su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere illustrata schematicamente per iscritto;

Prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Nell'ambito delle prove è previsto, altresì, l'accertamento della conoscenza della lingua inglese.

La data e la sede in cui si svolgeranno le prove saranno comunicate ai candidati ammessi, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno venti giorni prima della data fissata per le prove stesse. Ove la Commissione stabilisca di non procedere nello stesso giorno all'effettuazione di tutte le prove, la data della prova pratica e della prova orale saranno comunicate ai concorrenti, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno 20 giorni prima della data fissata per l'espletamento delle prove stesse.

Ai sensi dell'art. 14 del D.P.R. n. 483/1997, il superamento delle previste prove d'esame è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30 per la prova scritta e per la prova teorico pratica e di almeno 14/20 per la prova orale.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza nella prova pratica.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove del concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

ART. 8

ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO PER STABILIZZAZIONE

Al termine delle prove d'esame la Commissione esaminatrice formulerà la graduatoria di merito dei candidati idonei. La graduatoria è recepita agli atti formali dell'Istituto con deliberazione del Direttore Generale.

La suddetta graduatoria sarà formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato. Ai sensi della legge 127/1997 se due o più candidati ottengono, a conclusione delle

operazioni di valutazione dei titoli e delle prove di esame, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane di età.

Il vincitore sarà assunto con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, nell'arco temporale compreso tra il 2008 ed il 2010, fermo restando la verifica della permanenza del rispetto dei limiti economico-finanziari di cui all'art. 1, comma 565 della Legge 296/2006. Comunque, l'assunzione a tempo indeterminato potrà avvenire solo dopo il compimento dei tre anni di anzianità a tempo determinato.

Il Dirigente vincitore della selezione concorsuale, in servizio presso l'Istituto, dovrà produrre istanza di dimissioni dal rapporto di lavoro a tempo determinato in corso, ai fini dell'assunzione a tempo indeterminato.

Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato sarà formalizzato con la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro. Il trattamento giuridico ed economico è quello previsto dal CCNL per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria del S.S.n. , nonché dalle vigenti disposizioni in materia.

ART. 9

NORME DI RINVIO

L'Istituto si riserva la facoltà, ove ricorrano motivi di pubblico interesse, di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio concorsi dell'Istituto Tumori di Bari "Giovanni Paolo II " tel. 0805555440.

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Nicola Pansini